

Tra dieci giorni il mercato tornerà sulla strada parco. L'assessore Cuzzi annuncia la data del trasferimento. Soddisfatti gli operatori. Cremonese(Cisal): «Questa è la sistemazione ideale e speriamo di rimanerci a lungo»

PESCARA Procedono rapidamente le operazioni per far tornare il mercato di piazza Duca degli Abruzzi sulla strada parco. La data annunciata dal Comune è quella del 24 febbraio, giorno in cui 130 operatori potranno sistemare i banchi del mercato del mercoledì tra via Muzii a via Cadorna, e lì resteranno per due anni circa, il tempo necessario per definire il destino della filovia sul quel tracciato. Una volta ottenuta la disponibilità dell'area, il Comune ha incontrato gli operatori dei settori alimentari e non alimentari, per la scelta dei posti da occupare, mentre tra venerdì e ieri è stata realizzata una parte della segnaletica orizzontale che definisce gli spazi e domani sarà completata la segnaletica e si terrà l'incontro con i produttori, sempre la definizione dei posti. Esulta l'assessore comunale Giacomo Cuzzi, perché «gli operatori hanno espresso apprezzamento per questo risultato. È sempre stata una loro richiesta, espressa dai primi incontri che ho avuto con la categoria. Se le cose sono andate per le lunghe non è stato per colpa nostra, anzi abbiamo ritenuto dal primo momento che si dovesse procedere in questa direzione, pensando che la strada parco sia la sede naturale di questo mercato, ma fino ad ora non ci era stata restituita l'area». Il cambiamento sarà netto, dice sempre Cuzzi. «Fino ad oggi il mercato era spacchettato in più punti, creando problemi al traffico e ai cittadini, e aveva anche perso il suo appeal. Negli ultimi anni i produttori sono aumentati ma non c'era la possibilità di farli stare tutti insieme, né c'erano i requisiti di sicurezza e di convivenza con i residenti. Ora sarà lineare e ordinato e tutti i requisiti saranno rispettati». Sia chiaro però che si tratta di una soluzione temporanea, «in attesa di sapere quale mezzo sarà usato per la filovia». È soddisfatto anche Antonio Cremonese, rappresentante di Cisal e Confartigianato. «Il Comune è riuscito a raggiungere l'obiettivo e lo ha fatto rapidamente. È molto importante per i commercianti e gli espositori ed è anche importante che ci si possa restare per due anni, perché i clienti ci mettono tempo ad abituarsi, anzi speriamo che si possa restare il più a lungo possibile. Questa sistemazione è ideale perché i banchi sono tutti in fila, ordinati, non passano le auto e non ci sono problemi». Sottolinea un altro aspetto il presidente del Consiglio comunale, Antonio Blasioli. «In questo momento storico, di innalzamento delle polveri sottili e quindi di maggiore smog, lo spostamento del mercato sulla strada parco consente di raggiungere anche un altro obiettivo: il mercoledì si potrà respirare, in quella zona, mentre fino ad ora la situazione era insostenibile».